

Comune di **Ravenna**

Dossier

Dossier

29/09/2026 **Corriere Romagna (ed. Ravenna-Imola)** Pagina 9 3
Sabato le visite alla struttura Poi open day e colloqui

29/09/2026 **Corriere Romagna (ed. Ravenna-Imola)** Pagina 9 4
Da scuola a co-housing Nove appartamenti per Casa San Michele

29/09/2026 **Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)** Pagina 38 5
Nuova vita all'ex scuola Abitare in autonomia senza stare da soli

Corriere Romagna (ed. Ravenna-Imola)

Quotidiani Locali

Sabato le visite alla struttura Poi open day e colloqui

RAVENNA In occasione della Festa dei nonni, "Casa San Michele" invita la cittadinanza sabato 3 ottobre, dalle 10 alle 12.30, per una mattinata di visite con un invito particolare rivolto agli abitanti di San Michele, Godo e Piangipane. Durante la mattinata sarà possibile visitare gli appartamenti e gli spazi condivisi; nelle prossime settimane, inoltre, sono in programma open day e colloqui conoscitivi, individuali e di gruppo, per chi è interessato a nuova possibilità abitativa nell'immobile di via Faentina. Per ricevere informazioni o accedere ai colloqui conoscitivi è possibile rivolgersi al Servizio sociale del proprio comune di riferimento. «L'affidamento del nuovo cohousing a San Michele - spiega Fabiola Gardelli, presidente di Asp - riconosce le nostre competenze nella cura degli anziani e rappresenta una sfida stimolante, che sapremo vincere grazie alla collaborazione con gli enti locali e le comunità di riferimento».


Ravenna

Problemi gastrointestinali per i volontari al dopo-sagra

Da scuola a co-housing
Nove appartamenti
per Casa San Michele

Quindici posti riservati agli ultrasessantacinquenni «Vivere in autonomia senza essere soli è possibile»

Sabato le visite alla struttura Poi open day e colloqui

Velando 2, il mare diventa una palestra di autonomia

Corriere Romagna (ed. Ravenna-Imola)

Quotidiani Locali

RIGENERAZIONE E SOCIALE

Da scuola a co-housing Nove appartamenti per Casa San Michele

Quindici posti riservati agli ultrasessantacinquenni «Vivere in autonomia senza essere soli è possibile»


Ravenna

Problemi gastrointestinali per i volontari al dopo-sagra

REGENERAZIONE E SOCIALE

Da scuola a co-housing Nove appartamenti per Casa San Michele

Quindici posti riservati agli ultrasessantacinquenni «Vivere in autonomia senza essere soli è possibile»

Sabato le visite alla struttura Poi open day e colloqui

Velando 2, il mare diventa una palestra di autonomia

Per lungo tempo ha ospitato una scuola per l'infanzia, entro il 2026 lo stabile di via Faentina 360 diventerà Casa San Michele, destinando i propri spazi, in forma di cohousing, alla popolazione anziana. Nove appartamenti arredati, distribuiti su due piani, 6 doppi e 3 singoli, per un totale di 15 posti, tutti dotati di cucina o angolo cottura, soggiorno, camera da letto e bagno privato. Sabato 3 ottobre sarà possibile visitare l'edificio ristrutturato dal Distretto dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi con 2 milioni e 460mila euro di fondi del Pnrr. Dopo il trasferimento della scuola dell'infanzia "Maria Grazia Zaccagnini" nel 2023 nella nuova sede in via Pietro da Rimini è emersa la proposta di destinare gli spazi ad un progetto sociale.

"Casa San Michele" è rivolta a persone che hanno compiuto 65 anni, autosufficienti o non autosufficienti di grado lieve, interessate a condividere spazi ed esperienze di comunità. Non si tratta di una consueta residenza per anziani bensì di un luogo in cui accanto agli spazi privati sono presenti aree comuni pensate per favorire la socialità: una sala per attività ricreative, una mensa per momenti di convivialità, lavanderia, giardino, orti e spazi esterni, oltre a servizi condivisi come lavanderia, ambulatorio e bagno assistito.

L'intervento è concepito in modo che l'edificio abbia bassi consumi energetici, isolamento termico per evitare dispersioni di calore e utilizzi fonti rinnovabili, grazie all'installazione di pannelli fotovoltaici. La gestione dell'immobile è affidata ad Asp Ravenna, Cervia e Russi, in collaborazione con il Servizio sociale associato e, in questa prima fase, con il supporto della cooperativa sociale Villaggio Globale. «Casa San Michele rappresenta un modello virtuoso di come la rigenerazione urbana e il recupero del patrimonio pubblico possano integrarsi perfettamente con le politiche sociali e di welfare di comunità - dichiarano Roberta Mazzoni, assessora alle Politiche sociali, e Massimo Cameliani, assessore ai Lavori pubblici -. Vivere in autonomia, senza vivere da soli è l'idea alla base di Casa San Michele, che vuole essere parte della vita del territorio: una casa per i suoi abitanti e, allo stesso tempo, un luogo aperto al paese, capace di creare occasioni di incontro e relazione».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Quotidiani Locali

Nuova vita all'ex scuola Abitare in autonomia senza stare da soli

A San Michele un importante progetto di cousing, con alloggi e spazi comuni destinati agli anziani. L'apertura è fissata entro la fine dell'anno


DALLA PARTE DEI PIÙ FRAGILI
Ravenna
Nuova vita all'ex scuola
Abitare in autonomia
senza stare da soli
Disabilità, tutti quanti sulla barca a vela
L'autonomia si conquista al largo

L'ex scuola di San Michele diventa un cohousing per persone anziane autosufficienti. L'edificio è stato ristrutturato dal Distretto dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi con due milioni e 460mila euro di fondi del Pnrr.

All'interno sono stati realizzati 9 appartamenti arredati, distribuiti su due piani, sei doppi e tre singoli, per un totale di 15 posti, tutti dotati di cucina o angolo cottura, soggiorno, camera da letto e bagno privato. Il progetto, primo del suo genere sul territorio, nasce dall'esigenza, come ha spiegato l'assessora alle politiche per la salute Roberta Mazzoni, di sperimentare nuove formule dell'abitare per le persone anziane. Non si tratta di una casa di riposo, ma di un luogo dove gli anziani che avrebbero difficoltà a continuare a vivere nella loro casa, possano abitare insieme senza rinunciare all'autonomia. Il progetto sarà operativo entro la fine del 2026.

«Questa struttura - ha sottolineato Mazzoni - consentirà a chi ci vivrà di essere autonomo, ma anche di vivere esperienze di integrazione, di mantenere la socialità. Finora questa formula è stata sperimentata con gli studenti, con persone che hanno bisogni particolari, mai con gli anziani. È anche un modo per combattere la solitudine che spesso porta a un peggioramento delle condizioni».

Accanto agli spazi privati sono presenti aree comuni pensate per favorire la socialità: una sala per attività ricreative, una mensa per momenti di convivialità, lavanderia, giardino, orti e spazi esterni, oltre a servizi condivisi come lavanderia, ambulatorio e bagno assistito. La struttura è inoltre dotata di sistemi di sicurezza avanzati, dall'antincendio all'antintrusione. L'ambulatorio non avrà personale sanitario fisso al suo interno, ma sarà attrezzato e potrà essere utilizzato, ad esempio, dal medico di medicina generale che dovesse venire a visitare un suo paziente nella struttura. Nella casa durante il giorno sarà presente un operatore per alcune ore e gli inquilini potranno ricevere in visita parenti e amici. La retta è di 550 euro per l'appartamento da due e 750 per quello da uno, comprese le utenze e le pulizie. Non ci sarà una graduatoria per accedere e per ricevere informazioni o accedere ai colloqui conoscitivi è possibile rivolgersi al Servizio sociale associato del proprio Comune di riferimento: Ravenna, Cervia o Russi. L'Asp gestirà l'immobile con il Servizio sociale associato e, in questa prima fase, con il supporto del Villaggio Globale. Vivere in autonomia, senza vivere da soli è l'idea alla base di Casa San Michele, questo il nome della struttura che il 3 ottobre aprirà le porte dalle 10 alle 12.30 per chi vorrà visitarla. Il progetto rispetta la mitigazione del cambiamento climatico e l'edificio è ad altissima prestazione energetica: consumi ridotti, fonti rinnovabili, isolamento elevato.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Quotidiani Locali

Alla presentazione di ieri sono intervenuti, tra gli altri e oltre a Roberta Mazzoni, la presidente e il direttore di ASP, Fabiola Gardelli e Raoul Mosconi, e la dirigente Elena Zini. Annamaria Corrado © RIPRODUZIONE RISERVATA.